

Raccomandazioni particolari per il corso *Approfondimento del settore chiave salute (2c)*

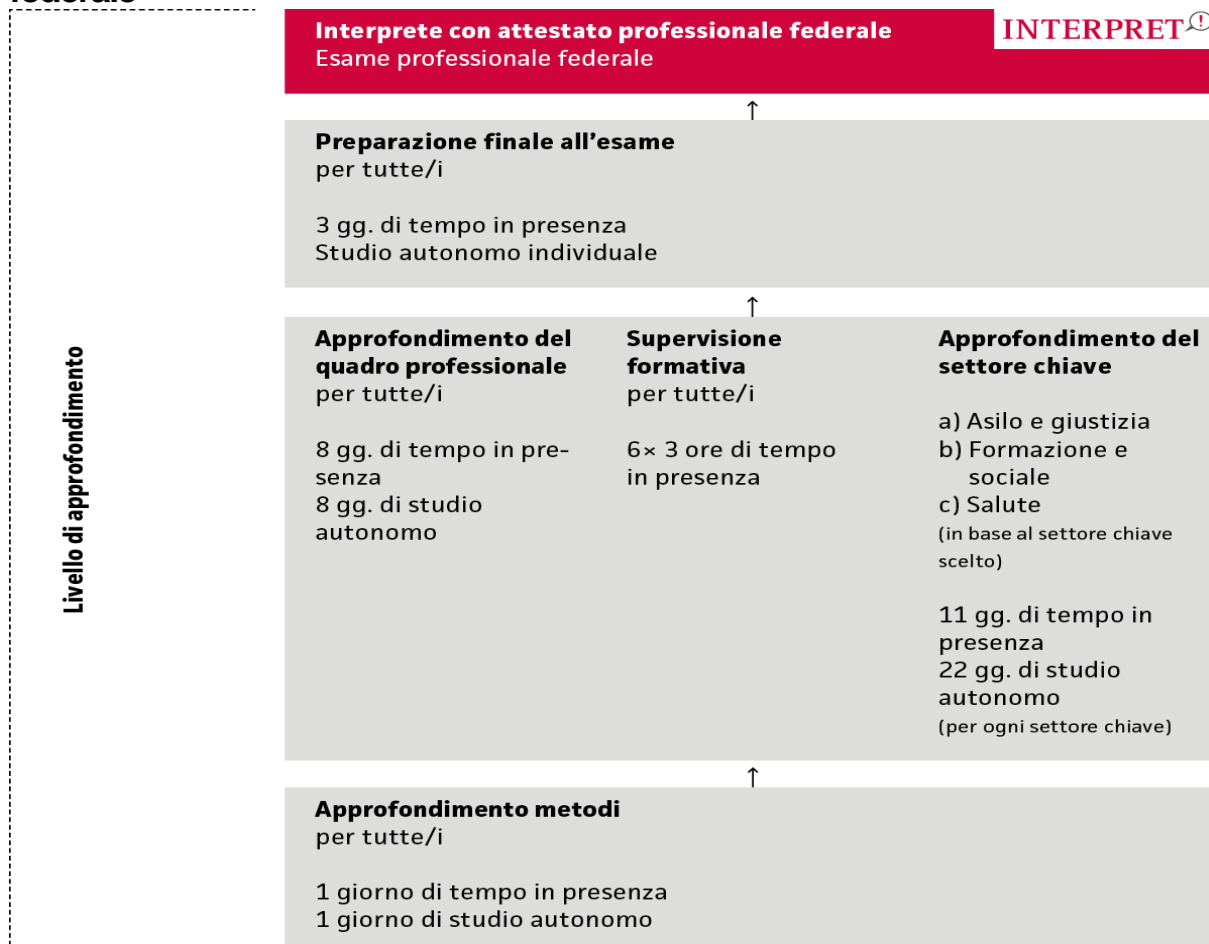
all'interno del percorso formativo «Interprete con attestato professionale federale»

Le seguenti raccomandazioni si riferiscono alla struttura contenutistico-metodologica del corso *Approfondimento del settore chiave salute (2c)* nel quadro del percorso formativo «Interprete con attestato professionale federale» (livello di approfondimento).

Nell'ottica di una misura di garanzia della qualità, le raccomandazioni sono rivolte agli istituti di formazione che propongono corsi per le/gli interpreti che intendono prepararsi all'esame di professione e acquisire l'attestato professionale federale. Fare riferimento alle raccomandazioni di INTERPRET consente agli organizzatori dei corsi di allinearsi con le competenze operative ¹ richieste per la pratica professionale e di garantire la conformità contenutistica dei corsi ai requisiti dell'esame di professione.¹

Per ulteriori informazioni concernenti il sistema di qualificazione su due livelli, l'attestato professionale federale per interpreti, il gruppo target, la concezione e organizzazione dei corsi al livello di approfondimento si prega di consultare il documento «Sistema di qualificazione di INTERPRET: raccomandazioni generali».

Panoramica del percorso formativo «Interprete con attestato professionale federale»



¹ Per il profilo di qualificazione e l'esame di professione vedi i documenti separati (ancora inediti)

I quattro corsi con annessa supervisione al livello di approfondimento sono incentrati sul profilo di qualificazione per «Interprete con attestato professionale federale» (vedi profilo professionale, competenze operative) e preparano all'esame di professione. Quest'ultimo si articola nelle seguenti parti:

Parti dell'esame di professione	Competenze operative
1 Conoscenze specialistiche teoriche (SC* e trasversale)	E1, E2 ed E3 A1, A4, A5, A6, A7, A8, F1, F2, F3
2 Esempio di incarico (SC*) - Glossario per l'incarico scelto (da inoltrare in anticipo) - Presentazione e colloquio di riflessione	E1 o E2 o E3 A1-A5, B1-B5, C1-C9, D1-D5, F1-F3
3 Colloquio professionale sull'attività di interprete (trasversale)	E1, E2 ed E3 A1-A8, B1-B5, C1-C9, D1-D5, F1-F3
4 Simulazioni di interpretariato (SC*) (interpretariato sul posto, interpretariato in remoto, traduzione orale)	E1 o E2 o E3 A1-A5, C4-C7, F1-F3

*SC = settore chiave

Le competenze operative ai sensi del profilo professionale² comprendono:

- Applicare le elevate competenze linguistiche orali nelle lingue di lavoro
- Adottare strategie per superare le difficoltà di comprensione che si creano a causa dei differenti background sociali e culturali delle persone interessate, rispettandone l'autonomia di azione e di linguaggio
- Valutare accuratamente gli incarichi, ricercare informazioni ed elaborare un vocabolario specialistico sull'ambito di intervento, nonché prepararsi agli incarichi a livello sia organizzativo che mentale
- Durante l'incarico di interpretariato accertarsi che vi siano delle buone condizioni quadro e una chiara comprensione del ruolo dell'interprete da parte di tutte le persone interessate
- Esercitare il proprio ruolo di interprete rispettando i principi dell'etica professionale, segnatamente in termini di imparzialità, riservatezza e consapevolezza del proprio ruolo
- Interpretare in consecutiva tutte le dichiarazioni in modo preciso, completo e fedele avvalendosi delle apposite tecniche di interpretariato e memorizzazione
- Reagire in modo appropriato agli inconvenienti o alle situazioni di tensione durante l'incarico di interpretariato
- Valutare autonomamente gli incarichi per quanto riguarda le conoscenze e il vocabolario specialistici, le strategie e tecniche di interpretariato applicate, la definizione del ruolo, nonché adottare opportune misure per la gestione degli incarichi di interpretariato particolarmente gravosi
- Offrire un servizio di interpretariato competente in situazioni complesse in almeno uno dei settori chiave *asilo e giustizia, formazione e sociale o salute*, acquisendo così le conoscenze specifiche e il linguaggio specialistico occorrenti, applicare strategie e tecniche di interpretariato ad hoc e soddisfare le aspettative in merito al proprio ruolo specifico

² Per il profilo professionale vedi documento separato (ancora inedito)

- Applicare con competenza le moderne tecniche digitali nel campo dell'interpretariato in remoto e della tecnologia linguistica, oltre a saper utilizzare programmi, applicazioni e strumenti online specifici

Metodo di trasmissione

Concetto di blended learning

Tutti i corsi, basandosi sul concetto di blended learning, adottano un approccio misto che combina il tempo dello studio in presenza con quello dello studio autonomo (su piattaforma didattica), in modo da garantire una maggiore flessibilità sia temporale che geografica.

Lo studio in presenza si compone di una didattica in presenza svolta sul posto oppure online (tramite tool di comunicazione digitali).

Lo studio autonomo prevede da un lato l'*insegnamento asincrono*, dall'altro lo *studio autonomo strutturato*.

L'*insegnamento asincrono* (calendarizzato) si svolge in base al materiale e agli incarichi forniti su piattaforma didattica (libera gestione del tempo). In merito agli incarichi (programmati) le/i partecipanti ricevono un feedback dall'istruttrice/istruttore (gestione del corso, assistenza, consulenza e valutazione delle/dei partecipanti) o dalla/dal tutor (organizzazione, moderazione, implementazione adeguata).

Anche lo *studio autonomo strutturato* si svolge su piattaforma didattica (libera gestione del tempo), ovvero prima, durante e dopo il tempo in presenza. Le/i partecipanti elaborano il materiale e gli incarichi (programmati) singolarmente o in coppia/in gruppo senza ricevere feedback da parte dell'istruttrice/istruttore, ma solo con un feedback automatizzato (ad es. soluzioni).

Utilizzo della piattaforma didattica

La piattaforma didattica fornisce il materiale di lavoro e gli incarichi che occorrono per

- la preparazione individuale dello studio in presenza (teoria, brevi presentazioni, casi esemplificativi, compiti di riflessione, ecc.);
- l'elaborazione successiva e l'approfondimento sulla base di incarichi di lettura e ordini di lavoro da svolgere individualmente o mediante metodo di apprendimento cooperativo;
- la preparazione all'esame di professione (ordini di lavoro, incarichi per la preparazione finale all'esame, test modello, ecc.).

La piattaforma didattica può essere inoltre utilizzata sia dalle/dai partecipanti a livello di interazione di gruppo (lavoro di gruppo, peer review, ecc.) e di scambio (scritto) nei forum sia dalle istruttrici/dagli istruttori e dalle/dai tutor per i feedback scritti (follow-up) inerenti agli incarichi.

Profilo delle istruttrici/degli istruttori

- Qualifica di formatrice/formatore degli adulti (almeno Certificato FSEA formatrice/formatore) o come capo istruttrice/istruttore attestato professionale federale formatrice/formatore o formatrice/formatore degli adulti dipl. SSS o formazione equivalente
- Esperienza professionale nella formazione degli adulti, prevalentemente nell'ambito della traduzione o dell'interpretariato o nell'ambito linguistico o dell'integrazione
- Ottime competenze nella lingua di insegnamento (livello C1 QCER)

- Esperienza professionale pratica in qualità di interprete
- Utilizzo esperto dei tool di apprendimento e di comunicazione

Si consideri che le istruttrici/gli istruttori percepiscono una congrua remunerazione anche per l'iniziale messa a punto del materiale, per la gestione e l'aggiornamento della piattaforma didattica, nonché per l'assistenza alle/ai partecipanti all'insegnamento asincrono. È raccomandato l'utilizzo di sinergie interistituzionali per la strutturazione e la gestione della piattaforma didattica etc.

Struttura contenutistico-metodologica del corso **Approfondimento salute (2c)**

Il corso *Approfondimento del settore chiave salute (2c)* si tiene unicamente per le/i partecipanti del *settore chiave salute*, dopo il corso *Metodi (1)*, ed è accompagnato dall'offerta di supervisione formativa.

Secondo il «profilo professionale per interpreti con attestato professionale federale» il settore *chiave salute* comprende «un'ampia gamma di ambiti di intervento: dalle prime cure mediche ai servizi ambulatoriali e stazionari in tutti i rami della medicina, tra cui la pediatria, ginecologia e psichiatria».

L'approfondimento del settore *chiave salute* contribuisce ad ampliare e rafforzare le conoscenze e competenze rispetto ai contenuti nei settori ricerca, ambiti specialistici, terminologia, ruolo & etica, strategie e tecniche di interpretariato. Oltre a delle buone conoscenze in merito a strutture, attori e processi del settore sanitario, per i rispettivi incarichi sono indispensabili la comprensione etica, le competenze individuali quali la capacità di riflettere e di porre dei limiti, nonché la resilienza.

L'approfondimento del settore *chiave salute* costituisce la base per lo svolgimento, la preparazione e revisione di incarichi di interpretariato interculturali in ospedali, strutture psichiatriche e pediatriche, studi medici e di psicoterapia, consultori, centri di terapia e ambulatori. Il corso prepara a tutte le parti dell'esame di professione.

Per il corso *2c) Approfondimento del settore chiave salute* e ai sensi delle competenze operative (CO) si delineano i seguenti contenuti e obiettivi didattici:

TP = Tempo in presenza (giorni)

TSA = Tempo studio autonomo (giorni)

Contenuti	Obiettivi didattici	CO	TP	TSA
<i>Ricerca</i>	Le/gli interpreti <ul style="list-style-type: none"> - impiegano dei tool e delle tecniche di ricerca adeguate per acquisire, strutturare e mantenere le conoscenze; - effettuano delle ricerche, oltre a predisporre le informazioni per un ambito di intervento o un incarico di interpretariato; - utilizzano i siti web ufficiali di enti competenti a livello nazionale e nella regione d'origine al fine di reperire delle informazioni; - consultano delle apposite banche dati online (bag.admin.ch, migesplus.ch, ecc.) 	B4 D1 E3	0,5	1

	<p>per le ricerche nella lingua ufficiale e in quella di interpretariato;</p> <ul style="list-style-type: none"> - trovano i documenti occorrenti online; - valutano la qualità delle fonti/dei risultati mettendo in atto delle apposite strategie di verifica; - documentano le conoscenze specialistiche in modo chiaro attraverso l'archiviazione elettronica dei documenti; - svolgono gli incarichi di ricerca nello studio autonomo guidato. 			
<i>Settori specialistici</i>	<p><u>In generale</u> Le/gli interpreti</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuano le situazioni operative rilevanti assieme alle sottostanti strutture e ai processi tipici del sistema sanitario (ospedale nel settore stazionario e ambulatoriale, psichiatria/psicoterapia stazionarie e ambulatoriali, pediatria, studi medici, centri per la salute, riabilitazione, terapia, consulenza, ecc.); - distinguono gli ambiti di intervento salute somatica e psichica; - individuano i relativi attori/gruppi professionali provenienti dal settore medico e psicoterapeutico (inclusa l'assicurazione malattie) indicandone correttamente la funzione/il ruolo; - applicano delle strategie di superamento relative a richieste/sfide conformi alla situazione e all'ambito di riferimento; - confrontano e analizzano i sistemi e le strutture di rilevanza settoriale nella regione d'origine tenendosi aggiornati; - classificano correttamente le basi giuridiche e i testi di natura medico-sanitaria (ricette, rapporti, perizie, dichiarazione di consenso) dei rispettivi settori specialistici; - espongono le conoscenze di base in materia di anatomia, patologia e forme di anamnesi, visita e terapia; - riconoscono e comprendono il discorso/i testi specialistici del settore chiave o, eventualmente, sanno porre delle opportune domande di chiarimento; - confrontano e analizzano i concetti fondamentali di salute e malattia a livello nazionale e nelle regioni d'origine; - classificano i concetti e le strategie adottati nei confronti della malattia, del morire e della morte nella cultura di riferimento (regione d'origine) delle/dei pazienti; 	B4 C7 D1 D4 E3 BK5 BK6	4 (3 sul posto; 1 online)	8

	<ul style="list-style-type: none"> - si tengono aggiornati sugli sviluppi politici e sociali del settore sanitario. <p><u>Salute psichica</u> Le/gli interpreti</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicano i concetti/gli approcci fondamentali degli ambiti salute psichica e terapia (che cos'è una malattia psichica/psicosomatica?); - riconoscono il significato di psichiatria transculturale e le rispettive offerte; - elaborano dei modelli di malattia mentale (depressione, tendenza al suicidio) su esempio di un quadro clinico; - espongono le conoscenze di base relative alle comuni forme di trattamento e terapia, in particolare anche nel contesto migrazione e trauma; - classificano gli psicofarmaci e i loro effetti; - individuano gli aspetti caratteristici dei colloqui psicoterapeutici; - conoscono le modalità di svolgimento di una visita psichiatrica (strumenti, diagnosi, psicopatologia); - espongono le conoscenze di base rispetto alle malattie che rientrano nell'etnopsichiatria e alle proposte di recupero; - analizzano e riflettono su tabù/stigmatizzazione nell'ambito della salute psichica; - analizzano e riflettono su come rapportarsi alle malattie psichiche dell'ambito di riferimento (regione d'origine); - sviluppano una coscienza per le situazioni di crisi; - indicano dei concetti di sicurezza istituzionali. <p><u>Valutazione</u> Le/gli interpreti</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutano i loro incarichi e, all'occorrenza, sanno adeguare le proprie strategie. <p><u>Riferimenti d'esame</u> Le/gli interpreti sono in grado di simulare le rispettive parti d'esame.</p>			
<p><i>Terminologia, glossario</i></p>	<p>Le/gli interpreti</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuano delle ricerche e predispongono la terminologia per l'incarico di 	<p>A2 A3 B4</p>	<p>0,5 online</p>	<p>1</p>

	<p>interpretariato e l'ambito di intervento (glossario specialistico);</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzano la terminologia in uso nel settore medico e psicoterapeutico (malattie, terapie, emozioni, sintomi; terminologia specialistica con prefissi, suffissi, ecc.) nella lingua ufficiale e in quella di interpretariato; - consultano delle apposite banche dati online del settore sanitario e psichiatrico per la ricerca di termini specialistici nella lingua ufficiale e in quella di interpretariato; - utilizzano dei rispettivi tool di traduzione automatica e dei dizionari online per la ricerca di espressioni specialistiche nella lingua ufficiale e in quella di interpretariato; - valutano la qualità delle fonti/dei risultati mettendo in atto delle apposite strategie di verifica; - rafforzano la consapevolezza per la resa delle espressioni e del senso, nonché per l'uso del corrispondente registro e della fraseologia; - usano delle perifrasi pertinenti e comprensibili nel linguaggio di tutti i giorni per rendere dei concetti, delle emozioni e delle particolarità linguistiche (modi di dire, proverbi, metafore); - creano un glossario inerente a un incarico di interpretariato (idealmente in co-costruzione); - verificano e completano il glossario costantemente. <p><u>Riferimenti d'esame</u> Le/gli interpreti creano un glossario secondo i requisiti dell'esame di professione.</p>	<p>D1 E3</p>		
<p><i>Etica e ruolo</i></p>	<p><u>Principi di base: Codice deontologico, principi etici, approccio</u> Le/gli interpreti</p> <ul style="list-style-type: none"> - applicano la sottostante concezione della professione e del proprio ruolo, le norme etiche e giuridiche e i principi di base delle regole di condotta ai sensi del codice deontologico nell'ambito di intervento e nelle relazioni professionali (ricapitolazione del codice deontologico INTERPRET); - tengono conto degli ulteriori specifici codici deontologici nei rispettivi settori chiave (gruppi professionali di rilievo) e, affrontando la questione, sviluppano la 	<p>A1 A4 A5 C2 C3 C8 D4 D5 E3 BK1 BK2 BK3 BK4</p>	<p>3 (2 sul posto; 1 online)</p>	<p>6</p>

	<p>comprensione sia per le prospettive di altre persone interessate che per le strategie.</p> <p><u>Concezione dei ruoli</u> Le/gli interpreti</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicano le condizioni quadro (situazione di dialogo) e i processi tipici del settore sanitario e psicoterapeutico; - creano il proprio ruolo in base all'orientamento psicoterapeutico (a grandi linee) e alla tecnica comunicativa della/del terapeuta; - si comportano conformemente al ruolo ricoperto e allo status professionale di interprete nel settore sanitario, nella psicoterapia e nella collaborazione con la/il terapeuta; - mettono in atto delle strategie di superamento relative alle richieste/sfide; - assumono un atteggiamento di base empatico che infonde fiducia; - trovano il giusto modo per gestire la vicinanza e la distanza; - sanno porre dei limiti e mantenere la calma; - organizzano i loro interventi secondo le condizioni quadro dei vari contesti situazionali (tempo, spazio, disposizione dei posti a sedere, contatto visivo, ecc.). - <p><u>Gestione dei ruoli e dei conflitti</u> Le/gli interpreti</p> <ul style="list-style-type: none"> - creano delle buone condizioni quadro e una definizione chiara del ruolo di interprete rispetto a tutte le persone interessate (rilevanza del chiarimento di ruoli, accordo preventivo); - conoscono i principi di base della conduzione del discorso (creazione relazionale); - affrontano adeguatamente i motivi di conflitto e le sfide più comuni nelle situazioni di interpretariato (messaggi delle/dei pazienti incoerenti e ripetitivi, termini tabù (pudore), segnali para- e non-verbali, malintesi (culturali), conflitti di obiettivo, agende nascoste, strumentalizzazione dell'interprete da parte degli specialisti/migranti, ecc.) in considerazione del proprio margine di azione; - applicano delle strategie/alternative operative atte a superare le difficoltà di comprensione; 	<p>BK5 BK6</p>		
--	--	--------------------	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - sanno gestire le situazioni e gli argomenti sensibili, tabù e intimi conformemente al contesto e all'ambito di riferimento (regione d'origine); - chiedono delucidazioni, evidenziano i malintesi, segnalano i cambi di ruolo (trasparenza, ad es. nel caso di interventi interculturali); - rispettano e sono in grado di motivare i propri limiti in termini personali e di conoscenze specialistiche; - ricorrono a misure di autotutela; <p><u>Valutazione</u> Le/gli interpreti</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutano i loro incarichi e, all'occorrenza, sanno adeguare le proprie strategie. <p><u>Riferimenti d'esame</u> Le/gli interpreti sono in grado di simulare le rispettive parti d'esame.</p>			
<p><i>Strategie e tecniche di interpretariato</i></p>	<p>Le/gli interpreti fanno riferimento ai principi di base dell'interpretariato (ricapitolazione); applicano le tecniche di base dell'interpretariato nel relativo settore chiave;</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscono i diversi aspetti legati alla conduzione di un discorso (ad es. turn taking, interventi). <p><u>Interpretariato consecutivo sul posto o in remoto</u> Le/gli interpreti</p> <ul style="list-style-type: none"> - traducono le dichiarazioni lunghe 1-3 minuti (anche i messaggi dei/delle pazienti incoerenti e ripetitivi) in modo preciso, esaustivo e fedele, adottando delle tecniche di memorizzazione e di presa degli appunti (sul posto e in remoto) dalla lingua ufficiale a quella di interpretariato e viceversa (no traduzione riassuntiva); - si avvalgono di tecniche di memorizzazione e di presa degli appunti funzionali anche nel caso di sequenze più lunghe; - traducono nel contesto di particolari tecniche comunicative; - dispongono di strategie atte a gestire le particolarità linguistiche (modi di dire, proverbi, metafore). 	<p>C4 C5 C6 C7 D2 D3 E3 BK6</p>	<p>3 (2 sul posto; 1 online)</p>	<p>6</p>

	<p><u>Potenziamento della memoria</u> Le/gli interpreti conoscono le differenti tecniche di memorizzazione e le applicano per le dichiarazioni (contenuti generali) lunghe 1-3 minuti.</p> <p><u>Tecniche di presa degli appunti</u> Le/gli interpreti</p> <ul style="list-style-type: none">- sviluppano un sistema personale di presa degli appunti basato sui principi della rispettiva tecnica;- adottano nell'interpretariato consecutivo le opportune tecniche di presa degli appunti per le sequenze più lunghe del settore specialistico. <p><u>Garanzia della comprensione</u> Le/gli interpreti</p> <ul style="list-style-type: none">- pongono delle domande di chiarimento nel caso di difficoltà oppure chiedono di ripetere o spiegare meglio;- assumono un ruolo attivo/trasparente interrompendo le sequenze parlate lunghe o cercando congiuntamente delle soluzioni per dei concetti o dei termini difficili da tradurre. <p><u>Traduzione orale di documenti cartacei</u> Le/gli interpreti</p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscono i principali tipi di testo del settore sanitario;- colgono in modo tempestivo e corretto il nucleo del messaggio rileggendo i testi nella lingua ufficiale e di interpretariato;- creano dei testi specialistici in vista di una traduzione orale, in maniera efficiente e funzionale allo scopo;- traducono a voce dalla lingua ufficiale a quella di interpretariato o viceversa ricette, rapporti, perizie – con poco o senza tempo per prepararsi, in modo fluente, preciso, esaustivo e fedele; <p><u>Valutazione</u> Le/gli interpreti</p> <ul style="list-style-type: none">- valutano le strategie e le tecniche di interpretariato sviluppandole ulteriormente.			
--	--	--	--	--

	<u>Riferimenti d'esame</u> Le/gli interpreti sono in grado di simulare le rispettive parti d'esame			
Totale			11	22

Supervisione formativa

In parallelo è disponibile un'offerta per la *supervisione formativa* che le/i partecipanti frequentano con cadenza regolare. La *supervisione formativa* è strettamente correlata ai contenuti *del settore chiave*. Essa sostiene e intensifica la riflessione circa la specifica funzione e la comunicazione nel settore chiave, oltre a rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo e il valore della resilienza.

A livello di approfondimento, INTERPRET raccomanda 18 ore di supervisione formativa, ossia 6 sedute di 3 ore (più la pausa), con un intervallo temporale di circa 3 settimane tra una seduta e l'altra. Per il gruppo di supervisione INTERPRET raccomanda un numero massimo di 6-8 persone e lo svolgimento sul posto (almeno per la prima e l'ultima seduta).

	Contenuti	Tempo in presenza (ore)
Supervisione formativa	Temi: <i>delucidazioni sull'incarico;</i> <i>ruolo;</i> <i>conduzione del discorso;</i> <i>affrontare gli inconvenienti;</i> <i>osservazione, interpretazione e valutazione;</i> <i>emozioni, tensione, delimitazione;</i> <i>incentivare le risorse;</i> <i>nuove tecnologie.</i>	6x3 ore
Totale		18 ore

Profilo della supervisora/del supervisore

- Qualifica di supervisora/supervisore o qualifica analoga
- Conoscenze approfondite relative al campo professionale dell'interprete
- Elevate competenze nella lingua di insegnamento (livello C1 QCER)
- Utilizzo esperto dei tool di apprendimento e di comunicazione

Ulteriori osservazioni

All'interno di un corso e di una supervisione i contenuti possono essere combinati in maniera illimitata.

È possibile frequentare l'«Approfondimento del settore chiave» e l'«Approfondimento generale del quadro professionale» in parallelo o in un secondo momento.